

VIAGGIO IN CROAZIA-BOSNIA ERZEGOVINA-MONTENEGRO 2019

moneta in uso:

Slovenia – euro

Croazia kune 1 euro = hrk 7,05 -(1 kuna 100 lipe) – 1 kuna, 0,14 euro

Bosnia marco bosniaco Bam 1 euro = 1,9558 bam – 1 marco 0,51 euro

Montenegro Euro

GIOVEDÌ 20 GIUGNO – MILANO OPICINA KM.413

Partiamo da Milano GIOVEDÌ 20 giugno, il nostro viaggio prevede come prima tappa Trieste con sosta per la notte a OPICINA km. 413 da Milano, area sosta Sistina comoda, vicino all'autostrada poco prima di Trieste. (coordinate 45.684273 – 13.781279) L'area è un grande parcheggio gratuito asfaltato, illuminato, senza servizi, circondato da alberi con tanti camper e tante macchine parcheggiati, nel senso vuoti, siamo soli in pratica,

VENERDÌ 21 GIUGNO – MALI LOSINJ KM.193

Il mattino seguente alle 6,10 partiamo, passiamo il confine con la Slovenia a Basovizza e, con la E61 ci dirigiamo verso Opatija, non abbiamo dovuto acquistare la vignette perché non siamo entrati in autostrada. Passiamo senza traffico il confine Sloveno-Croato. Appena passato il confine cambiamo 150 euro in kune al cambio di 7,05 in uno dei tanti negozietti lungo la strada. Usano il cambio ufficiale per cui non c'è differenza tra l'uno e l'altro per cambiare.

CROAZIA

(In Croazia non ci si dimentiche di bere il maraschino, servito freddo, è una tipicità del luogo.)

Raggiungiamo prima Abbazia poi Brestova, qui prendiamo il traghetto per l'isola di Cres, camper entro i 7 metri e due persone 281 kune. In 20 minuti siamo a Porozina quindi percorrendo tutta l'isola di CRES-CHERSO raggiungiamo MARTINSCICA con possibilità di campeggio: Slatina sul mare a 1 km da Martinscica, decidiamo di non fermarci perché abbiamo letto nelle recensioni che l'ingresso è stretto e difficoltoso così nel dubbio proseguiamo fino a Osor. Dal traghetto il percorso si snoda in saliscendi su di una strada stretta in un panorama selvaggio, roccioso e alberato fino quasi all'incrocio con la deviazione x il traghetto per Krk poi la strada si fa bella e diventa due corsie ben asfaltate, il paesaggio cambia e si vedono uliveti e boschi. Passiamo Cres dall'alto e notiamo un grande porto con allevamento di pesci. Raggiungiamo Osor e troviamo facilmente parcheggio in paese poco prima del ponte che collega le due isole. Visitiamo Osor, la chiesa, il centro antico, il porticciolo e il canale che collega i due mari. Proprio vicino al canale c'è un campeggio, carino, semplice con entrambi i mari a vista ma poche possibilità di bagno perché da una parte è pieno di barche ormeggiate e a me non piace nuotare tra le barche e dall'altra ha un piccolo ingresso dalle rocce per accedere all'acqua. Proseguiamo fino al campeggio Poljana che si trova 3 km prima di Mali Losinj. Ci fermiamo qui, il campeggio è molto bello e offre molto, servizi belli e puliti, accesso al mare in una comoda spiaggia di ghiaia e con tante terrazze in cemento, piazzole spaziose con corrente, acqua e possibilità di scarico. Ristorante, market, medico, massaggi, animazione e quant'altro. GPS. 44.55549 – 14.44207

DA SABATO 22 A MERCOLEDÌ 26 GIUGNO

Dal campeggio si può andare alla vicina Mali Losinj in bicicletta tramite la comoda ciclabile che inizia poco più avanti del campeggio, in 3 km si arriva in centro, la cittadina è molto bella, bel lungomare con tanti ristoranti, bar e negozi vale la visita e nei giorni seguenti ci andiamo volentieri.

Inoltre, uscendo dal campeggio a sinistra, poco più avanti si trova la fermata del bus per Veli Lussino, ne approfittiamo per visitare Veli col bus, cittadina molto graziosa, immersa in una fitta vegetazione con un mare da favola, limpidissimo. Ci passiamo la giornata, visitando la bella chiesa dedicata a Sant Antonio abate e la torre veneziana, percorriamo la bella passeggiata sul mare con vista mozzafiato e pranziamo in un ristorante sul porto, pranzo ottimo e abbondante a un prezzo decisamente contenuto.

Restiamo al Poljana 5 giorni.

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO – MALINSKA KM.91

Da Mali Losinj torniamo indietro fino a MERAG, traghetto per VALBISKA sull'isola di KYK (VEGLIA). Il traghetto è comodo per salire col camper, praticamente senza sbalzo, costo per camper con due persone 281 kune.

Raggiunta l'isola di Krk ci dirigiamo verso il campeggio Glavotok, la strada prima larga e comoda si restringe via via fino a diventare troppo stretta in prossimità del paese costringendoci a tornare indietro. Tentiamo la seconda scelta cioè il campeggio Draga a Malinska coordinate 45°07'14"N. 14°31'29,5"E. e qui va meglio, la strada per raggiungerlo è comoda e il campeggio molto carino, familiare, in centro paese e vicino alle spiagge. Costo al 26 giugno 149 kune al giorno. Malinska è sviluppata intorno al porticciolo, belle passeggiate conducono a numerose calette. La cittadina è vivace, tanti negozi, bar e ristoranti, bel passeggio serale sul lungomare. A poca distanza a piedi dal campeggio supermercato per la verità poco fornito. Restiamo al Draga 3 notti.

SABATO 29 GIUGNO – PUNTA POVILE KM. 47

Ripartiamo sabato mattina dall' isola di Krk rientro sulla costa tramite il ponte a pedaggio che la collega alla terraferma.

Poco più a nord si può visitare la baia di Buccari e FIUME (RIJEKA) ma non lo facciamo per via del traffico intenso del sabato.

Scendendo verso sud scegliamo di sostare all' Autokamp Punta Povile, sul mare GPS. 45.116065, 14.816949 costo 200 kune a notte per 2 persone più camper con corrente. Lavapiatti, lavapanni, docce con acqua calda e servizi sempre puliti. Wi-Fi gratuito. Una spiaggia grande di ciotoli e una sulla scogliera con accesso a scaletta. L'acqua del mare è gelida e c'è tanto vento. Faccio comunque due bei bagni visto il caldo che sta facendo.

DOMENICA 30 GIUGNO – PLITVICE Km. 134

Lasciato il campeggio Punta Povile proseguiamo lungo la costa fino a Senj fermandoci ad ammirare le belle calette lungo il litorale e facendo una pausa caffè in un delizioso baretto sul mare. Nel pomeriggio raggiungiamo il campeggio Korana di Plitvice. GPS 44.95033 – 15.64132

Si trova a 6 km. dall'ingresso 1 del parco, e con corrente costa 254 kune. Molto bello immerso nel verde, lussureggiante e selvaggio, vicino al camper vediamo un riccio passeggiare indisturbato e gli scoiattoli che giocano sugli alberi. All'ingresso ci informano che per visitare il parco di Plitvice dovremo entrare per le 7 perché dopo le 8 la coda è enorme ed è tutto prenotato, rischieremo di non entrare.

LUNEDÌ 1 LUGLIO – ZARA Km.140

Sveglia alle 5 e mezza e alle 6 pagato il campeggio percorriamo i 6 km ed entriamo nel posteggio del parco. 100 kune tutto il giorno. Il parco è uno spettacolo imperdibile, torrenti, ruscelli, laghi e laghetti, cascate e cascatelle, acqua ovunque con colori meravigliosi. Passerelle in legno permettono di camminare praticamente sull'acqua, che dire di più, emozionante. Costo ingresso 500 kune in due.

Usciamo nel pomeriggio e ci dirigiamo verso Zara, lungo il percorso tantissime bancarelle vendono miele e formaggi, di capra e di mucca. Ci lasciamo tentare dai formaggi, buoni ma non speciali.

Arriviamo a Zara alle 17,30 percorsi 140 km, e sostiamo al campeggio Marni, GPS 44.133497 – 15.293272, piccolo, conduzione familiare ma completo di tutto. Docce calde, wc, lavapiatti e

lavapanni, barbecue a disposizione dei clienti, piccola piscina ma utilissima per quando si arriva stanchi da un viaggio. Poco ombreggiato a causa delle piante piccole che devono ancora crescere. Da segnalare la preziosità dei sanitari, nuovi e tutti in marmo molto bello.

MARTEDÌ 2 LUGLIO NIN – BIBINJE KM. 64

Visita a Nin, luogo segnalato dai simpatici camperisti di Bassano conosciuti ieri in campeggio. A Nin c'è un comodo posteggio vicino alla spiaggia di sabbia dove c'è la possibilità di affittare ombrelloni e lettini. Si può anche restare liberamente sulla spiaggia con la propria attrezzatura. Il mare è basso e caldo, vediamo le persone distese in acqua come nella vasca da bagno e facciamo altrettanto anche perché l'acqua arriva alle ginocchia per un lungo tratto. Bel posto anche se noi preferiamo la costa rocciosa e l'acqua alta. Pranzo in un baretto vicino alla spiaggia poi ripartiamo alla ricerca di un campeggio. Vicino a Zara ce ne sono ma sono troppo costosi e molto grandi, non ci piacciono e decidiamo di andare a Bibinje dove parecchi autokamp familiari si susseguono e non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ci fermiamo al campeggio Punta, GPS 44°03'22" - 15°17'30" - 220 kune a notte, praticamente è il giardino molto grande di una villa con accesso diretto al mare dove ci stanno una decina di camper o poco più ed è stato attrezzato con docce calde, wc, lavapiatti e colonnine della corrente. Si rivela un'ottima scelta, la signora è simpatica e accogliente e l'ambiente piacevole con buona ombreggiatura.

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO - Bibinje

In bici visitiamo prima la Marina, nientedichè, solo tante lussuose imbarcazioni, poi il vicino supermercato ben fornito di tutto infine andiamo in centro, piccolo ma grazioso, qualche bar e qualche ristorante, una spiaggetta con le piante e un bel bar sulla spiaggia. Acquistiamo i biglietti per un tour alle isole incoronate per domani a 70 euro in due e rientriamo al camp.

GIOVEDÌ 4 LUGLIO -Isole Incoronate

Alle 8,30 usciamo in bicicletta dal campeggio e raggiungiamo il punto di partenza del battello, alle 9,30 si parte. Nel tour è compresa la colazione, panino prosciutto e formaggio e il pranzo, molto originale infatti danno un pesce alla griglia e un hamburger con crauti, pane e vino. Limonata e aranciata tutto il viaggio a volontà. Si tratta di acqua al leggero sapore di limone o di arancia, molto leggero. Il viaggio è bellissimo, felicissimi di averlo fatto, si naviga in mezzo a 140 isole e isolotti, uno spettacolo, si raggiunge un'isola dove si attracca alle 12,30 e lasciano liberi fino alle 15 di fare la passeggiata fino al lago salato. La facciamo, si tratta di 10 minuti a piedi per raggiungere un lago che si trova più in alto del mare, non ha immissari né emissari, è più salato del mare, l'acqua è tiepida e verde ed è circondato da pini e alberi vari. Dopo aver fatto una bella nuotata torniamo al mare, si può arrivare fino ad un belvedere o fino a bar e ristoranti. La costa è bella e frastagliata e il mare è limpidissimo. Alle 15 in punto il nostro battello riparte e rivediamo le bellissime isole, ci navighiamo in mezzo, ne siamo circondati, mai fatto una cosa simile in tanti anni, esperienza consigliatissima. Ritornati a Bibinje riprendiamo le bici e rientriamo in campeggio. Qui il vantaggio di avere un campeggio con spiaggia privata lo si vive appieno infatti ci fiordiamo in acqua a rilassarci prima di cena.

VENERDÌ 5 LUGLIO – ZARA (Zadar) col bus

Alle 9,45 prendiamo il bus per Zara che in 10 minuti ci porta vicino al centro. 16 kune a testa per andata e ritorno. Dalla fermata dell'autobus ci sono 20 minuti circa a piedi per arrivare al centro storico. Zara è una bella città e si visita volentieri, un bel centro storico pedonale, la porta di accesso con il leone di Venezia a guardia, la cattedrale, la chiesa di San Donato il municipio, etc... tutto molto bello. Alla fine del lungomare si trovano le due opere moderne: il "saluto al sole" un cerchio di 22 metri di diametro allo stesso livello della pavimentazione, composto da 300 pannelli con multi strati di vetro alimentati da moduli fotovoltaici, che assorbono l'energia del sole durante il giorno e la trasformano in elettricità, che ogni sera sprigiona un'esplosione di colori e, a poca distanza ecco "l'organo di mare" una gradinata in pietra chiara che scende verso l'acqua e vi si immerge,

nascondendo una complessa struttura sotterranea lunga una settantina di metri, dove le onde si incanalano producendo effetti musicali ipnotici e stranianti, unici e irripetibili, come le onde che li creano e li diffondono. Prendiamo il bus per il ritorno alle 17,20 che ci mette più tempo dell'andata perché fa un percorso diverso. Facciamo una tappa in bici al super per rifornire il frigorifero e poi bagno ristorante in campeggio.

SABATO 6 LUGLIO – BIBINJE

Di comune accordo decidiamo di fare una giornata di mare e Bibinje è il luogo giusto. Con le biciclette raggiungiamo la spiaggia del paese, di ciotoli con mare pulito. Acquistiamo un materassino pieghevole, di quelli a quadratoni che qua si usano tanto per distendersi comodamente sui sassi e ci mettiamo all'ombra delle piante. Facciamo subito un bel bagno, poi un caffè al baretto sulla spiaggia e una passeggiata lungo il mare, quindi pranzo, ancora spiaggia e relax davanti al mare e rientro al Camp Punta. Doccia e relax. Paghiamo 5 notti di campeggio 1.100 kune.

DOMENICA 7 LUGLIO SKRADIN KM. 82

Partiamo alle 8,30, spesa al vicino supermercato Spar, comodo anche per posteggiare il camper poi tutto lungo statale ci dirigiamo verso le cascate della Krka. Raggiungiamo il campeggio Skradinske Delicije GPS. 48,822616 – 15,920620 che si trova a Skradin molto vicino all'ingresso del paese. Da qui in breve, attraversando il paese raggiungiamo il porto da dove parte il battello che ci porta alle cascate della Krka, nel parco nazionale. In 20 minuti siamo alle cascate, una bella passeggiata mostra le varie cascate in tutte le prospettive, non è impegnativa ma inadatta ai passeggeri che vediamo trascinati con fatica dai genitori lungo le varie scalinate e passerelle di legno. Alla fine della camminata si ritorna al punto di partenza dove la cascata più grande e bella forma un lago balneabile e mi faccio un bagno ristorante nonostante la corrente abbastanza forte che trascina via. Tutto divertimento e niente da paura. Alle 17,30 riprendiamo il battello che ci riporta al paese di Skradin. 200 kune a testa per battello e ingresso parco.

LUNEDI' 8 LUGLIO – SEBENICO km.23 – TROGIR Km. 50

Paghiamo il campeggio 150 kune e, dopo colazione partiamo, 23 km. E siamo a Sebenico, posteggiati al porto dove abbiamo visto altri camper. Si prende il biglietto alla sbarra d'ingresso e si paga a ore, comodissimo per il centro. Passeggiata a piedi, lungo il mare e arriviamo alla cattedrale di San Giacomo, si paga l'ingresso, 30 kn, è molto bella, la visitiamo. Capolavoro dell'architettura rinascimentale, di colossali dimensioni costruita interamente in pietra. All'interno pregevolissima fonte battesimale sorretta da angeli bambini.

Da lì attraverso strade pedonale e scale raggiungiamo il castello fortezza di San Michele, anche qui, visita a pagamento 54 kn a testa, ma vale sicuramente la pena di visitarlo. Al ritorno ci fermiamo a pranzo nel ristorante adiacente al giardino dei frati dove ammiriamo le erbe aromatiche e i fiori, molto ben curati. Risotto ai frutti di mare buono a prezzo onesto da consigliare. Rientrati al camper attraverso il bellissimo centro antico interamente pedonale e di chiara impronta veneziana ripartiamo alla volta di Trogir (Trau) che raggiungiamo in 50 km.

Decidiamo di fermarci in un mini campeggio sul mare, massimo 7 camper e qualche tenda, modesto come piace a noi, servizi essenziali, piazzamenti liberi, ombreggiato. Camping Autokamp GPS. 43.513749 – 16.276214 Andiamo subito a fare una nuotata, per accedere al mare sono due passi di numero. La spiaggia è di ciotoli come dappertutto, servono le scarpette e l'acqua limpida come sempre.

MARTEDI' 9 LUGLIO – TROGIR (TRAU)

In mattinata con le biciclette andiamo a Trogir, 10 minuti, visitiamo la città a piedi, è bellissima una piccola Venezia, stradine piene di negozi, bar e ristoranti, chiese e monasteri e la bellissima cattedrale dedicata a San Lorenzo con il bel campanile. Torniamo al camper e strada facendo ci fermiamo a un negozio per un po' di spesa. Pranzo in camper, relax e passeggiata sul mare.

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO – TROGIR

Ci svegliamo con la pioggia, cielo completamente coperto, andiamo a Trogir a piedi, ci hanno informati che a meno di 100 metri dal campeggio c'è un bus che porta in città ma, non sapendo gli orari preferiamo percorrere a piedi i 2 km, forse meno che ci separano da Trogir. In mezz'ora siamo in centro, dopo una pausa caffè giriamo ancora per vie e vicoli fino all'ora di pranzo quindi ci fermiamo a mangiare in uno dei tanti ristoranti. Mangiamo bene senza spendere tanto, poi, visto che è uscito il sole andiamo alla cattedrale e, pagato le 25 kune a testa dell'ingresso visitiamo l'interno e saliamo sul campanile che è accessibile fino alle campane e ci regala una vista splendida. Rientriamo sempre a piedi al camper.

GIOVEDÌ 11 LUGLIO – Trogir

VENERDÌ 12 LUGLIO SPALATO – SPLIT in battello

Con il battello da Trogir in un ora raggiungiamo Spalato costo 34 kune a testa, l'ingresso del palazzo di Diocleziano è molto vicino e lo raggiungiamo in breve. Si tratta della splendida villa imperiale che l'imperatore Diocleziano ha fatto costruire per trascorrere gli ultimi anni della sua vita. In realtà era un campo fortificato che arrivò ad ospitare fino a novemila persone. In origine la poderosa cinta muraria alta 18 metri e spessa 2 disegnava un opus quadratum o quasi: due lati di circa 215 metri e due di circa 180. Metà villa e metà fortezza. Si deve immaginare come era in quel periodo perché ora ci sono negozietti e bancarelle dappertutto, ma dico proprio ovunque e sembra di entrare in un grande mercato. Certo la costruzione è splendida e merita la visita ma hanno esagerato con le strutture turistiche. Entriamo nella cattedrale, a pagamento, questo è il mausoleo di Diocleziano trasformato poi in cattedrale, molto bello vale sicuramente la visita. Poi visitiamo il tempio di Giove, poco distante. All'ufficio informazioni turistiche ci hanno dato un foglio con un percorso molto ben organizzato, scritto anche in italiano che ci permette di fare il giro completo da soli, a piedi, leggendo i pannelli blu che sono numerati e descrivono molto bene l'intero percorso. Pranziamo con pizza e birra e devo ammettere che la pizza era ottima. Ovvio anche la birra ma quella qui è sempre ottima mentre la pizza è un rischio prenderla ne ho viste di quelle veramente scadenti. Rientriamo a Trogir con il battello delle 16.

Restiamo al camp. Autokamp di Trogir fino al 14 luglio.

BOSNIA

LUNEDÌ 15 LUGLIO MEDJUGORJE KM. 173

A sud di Split passiamo il confine con la BOSNIA e raggiungiamo Medjugorje, strada bella fino a pochi chilometri dalla meta poi lavori in corso per rifacimento stradale che causano lunga coda e difficoltà a passare. A Medjugorje sostiamo al Camp Zemo, 10 euro a notte, tutto compreso anche corrente e wi-fi. Il campeggio è abbastanza trascurato, bagni sporchi, docce rotte, niente lavapanni e manca pure lo scarico per wc chimico. E' comunque molto vicino alla chiesa dell'apparizione e ci sono parecchi camper. Facciamo un giro per il paese e vediamo la via con tanti negozietti di oggetti religiosi e souvenirs, ci sono anche tanti bar e ristoranti. GPS 43.19487 – 17.67444 camp. Zemo.

MARTEDÌ 16 LUGLIO – MOSTAR KM.28 – STON KM.115

Alle 8,45 usciamo dal camp Zemo e poco prima delle 9 siamo posteggiati a MOSTAR Parcheggio GPS. 43.3375, 17.81133 situato praticamente in centro, con 10 euro si può stare quanto si vuole. Il ponte è molto vicino e lo raggiungiamo in breve, tanti turisti tutti a fotografarsi sul ponte simbolo della città, raffigurato in tutte le immagini turistiche, dove più tardi vedremo due uomini tuffarsi dal punto più alto. Fa veramente impressione guardare giù e vedere quant'è alto e a me fa un po' tristezza vedere che per pochi soldi una persona è disposta a farlo. Proseguendo si entra nella via più turistica e ricca di negozi e laboratori di lavorazione del rame, acquisto un piatto finemente

lavorato che mi ricorderà questa visita e vari oggetti di artigianato locale. Pare di essere in Turchia, tappeti, moschee, oggetti orientali e qualche donna velata. Visitiamo una moschea, come sempre davanti c'è una fontana con tante uscite di acqua per i lavaggi prima della preghiera, l'interno è interamente coperto di tappeti e pareti e soffitto sono riccamente decorati, è molto bella. All'esterno dal cortile si passa a un piccolo belvedere con una stupenda vista sul fiume e sul ponte. Usciti facciamo una sosta in un bar e beviamo un caffè loro, di quelli con mezza tazzina di fondo, bisogna berlo senza mescolare troppo perché il caffè si deposita sul fondo e si possa gustare il liquido. E' buono. Entriamo poi in un museo della guerra, qui vediamo immagini e video della guerra del 1992, terribili ricordi, la città distrutta, il ponte abbattuto, le case, le chiese, tutto bombardato, morti ovunque, bambini senza gambe o braccia. Le foto fanno orrore e fanno meditare, ancora oggi tante guerre sono in corso e queste cose succedono tutti i giorni nel mondo. Tristezza. Finiamo il giro della città, torniamo al camper e ripartiamo alla volta della Croazia. Il percorso si snoda tra colline selvagge e pochi paesi, seguiamo la strada che i due navigatori ci hanno indicato ed è buona, ci fermiamo a pranzo in un ristorante che pare sperduto nel nulla ma dove mangiamo un'ottima carne con patate, birra e caffè. Alla richiesta del dolce ci viene risposto che loro dolci non ne fanno, stessa cosa era avvenuta a Spalato dove ci avevano consigliato di andare a prenderci un gelato! Ripartiamo e siamo ancora sulla M6, strada buona senza problemi poi si passa ad una più piccola e stretta, tenuta male, ogni tanto sconnessa e iniziamo a preoccuparci perché se arrivasse qualcuno in senso opposto non so veramente come potremmo fare. Passiamo il confine Bosnia-Croazia a Cepikuce, niente coda, siamo solo noi in questo posto sperduto, ancora strada stretta da un mezzo alla volta, salite, discese, ansia e, infine, punto panoramico bellissimo, eccezionale, vista sulla costa croata con le isole. Relax e foto, in breve raggiungiamo la nostra meta, la penisola del Peljesac, Ston e il campeggio Prapratno GPS. 42.817463- 17.676200, il posto è molto bello, campeggio ben ombreggiato da ulivi e pini, servizi buoni, market, wi-fi a pagamento, costo 34 euro a notte. Sono le 17 e andiamo subito a farci un bagno per rilassarci del viaggio. Il mare qui è una favola, limpidissimo e con fondo sabbioso.

CROAZIA

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO – Camp. Prapratno

Restiamo tutto il giorno all'autokamp Prapratno che è situato nella parte sud della penisola del Peljesac. E' situato in una bellissima baia con una spiaggia di sabbia, rara da queste parti e un mare limpidissimo, il campeggio è molto grande, il paese più vicino è Ston ma difficile raggiungerlo in bicicletta per salite faticose e strada senza corsia ciclabile né di emergenza per cui ci dedichiamo al mare e al relax. La spiaggia è pubblica e, in giornata arrivano tante macchine che sostano nel parcheggio tra il campeggio e la spiaggia, la spiaggia si riempie e il baretto è occupato tutto il giorno, nessuna possibilità di sedersi a bere qualcosa, vediamo che quando arrivano i camper hanno molta difficoltà a scendere al campeggio perché i bagnanti hanno posteggiato le auto selvaggiamente anche sulla strada in discesa impedendo così il doppio senso. Questa cosa ci fa decidere di andare via al mattino presto anche se potremmo restare in campeggio fino alle 14. Ultima cosa in fondo alla spiaggia dalla parte opposta della strada c'è una casa che ha come unico passaggio per la macchina la spiaggia e più volte al giorno passano con la macchina sulla spiaggia, cosa molto fastidiosa specialmente perché si fermano a chiacchierare con le persone al bar tenendo il motore acceso così che il gas di scarico arriva alle persone distese al sole. Di sicuro non tornemo in questo campeggio.

GIOVEDÌ 18 LUGLIO – SREBRENO KM.74

Come previsto partiamo presto e non abbiamo problemi, percorriamo la costa che è stupenda, mare sublime, vista incantevole. Ci sono parecchie piazzole di sosta e possiamo tranquillamente fermarci ad ammirare il paesaggio, raggiungiamo RAGUSA-DUBROVNIK dove pensiamo di sostare al parcheggio segnalato in vari diari, si trova vicino al porto GPS.42.65963 – 18.08568 ma è piccolo e inadatto e comunque non c'è posto, proseguiamo quindi fino a quello dedicato ai camper più in centro GPS. 42.645216 – 18.103235, effettivamente è molto vicino al centro e non ci pare vero che

sia completamente vuoto, cerchiamo di entrare ma si fa avanti un uomo che ci ferma dicendo che il costo è di 10 euro all'ora. Ripete, capito bene, 10 euro ora? Ma dai che cifra è, non esiste proprio ecco perché è vuoto. Ce ne andiamo e proseguiamo fino a Srebreno al Camp Matkovica GPS 42.624404 – 18.193015. Campeggio piccolo, familiare, servizi completi, acqua calda, docce, corrente, il tutto per 170 kune al giorno. Proprio di fronte c'è un grande centro commerciale con tutto e, in 10 minuti a piedi si raggiunge il mare, spiaggia di sassi, acqua limpidissima, docce, panchine, lungomare sulla scogliera. Sono le 10 e 30, dedichiamo la giornata al mare e al relax.

VENERDÌ 19 LUGLIO – DUBROVNIK

Al campeggio compriamo i biglietti per il battello che fa servizio da Srebreno a Dubrovnik, scegliamo quello delle 9, ci pare l'orario migliore per fare con calma andando comunque presto. In 40 minuti si raggiunge il porto di Dubrovnik. Iniziamo la visita dalle mura seguendo il consiglio, ottimo, di camperisti di cui abbiamo letto i diari. Abbiamo comprato ieri il biglietto giornaliero al costo di 250 kune a testa che comprende la visita alle mura e l'ingresso a vari musei per cui non dobbiamo fare la fila per acquistare i biglietti ma solo passare dalla vidimazione dove ci spuntano il tesserino e ci danno il biglietto valido per una salita. Le mura sono imperdibili, vedere il mare e la città dall'alto è una grande emozione, è stata la cosa più bella di Dubrovnik. E' abbastanza impegnativa nel senso che è un percorso lungo noi lo facciamo molto lentamente godendoci ogni vista e facendo pure una tappa al bar per un caffè e poi per un acqua e ci mettiamo 2 ore in tutto. Una volta scesi è l'ora di pranzo, ristoranti ce ne sono a volontà e tutti abbastanza cari, ne scegliamo uno nella piazza principale e pranziamo con piadina, birra e caffè. Poi visitiamo la città e i suoi musei, tutto bellissimo sia la città che i musei. Torniamo col battello delle 17,30.

Sabato e domenica: Facciamo belle passeggiate sullo splendido lungomare e bagni nelle limpide acque, spesa al supermercato Konsum di fronte e, infine, domenica sera paghiamo. 170 kune al giorno per 4 giorni più 200 kune per andata e ritorno a Dubrovnik in due col battello.

MONTENEGRO

Il nostro programma prevede ora la visita al Montenegro, un angolo pacifico dei Balcani, affacciato sul Mar Adriatico e protetto dai monti. Impregnato di arte e cultura e caratterizzato da una natura rigogliosa ed incontaminata, che offre una serie di luoghi che vanno dalla moderna capitale, la vivace Podgorica, a piccoli gioielli medievali come Kotor, italianizzata Cattaro, la città più importante di quella regione che viene definita "Il golfo più bello del mondo", ossia le Bocche di Cattaro.

Si tratta infatti del più grande fiordo del Mediterraneo che penetra per 28 chilometri lungo la costa, e va a costituire la simbiosi perfetta tra vari ambienti naturali che si accompagnano ad un ricco patrimonio artistico. Moneta ufficiale l'euro.

LUNEDÌ 22 LUGLIO – MORINJ KM.60

Partiamo alle 8,25, il confine è vicino e lo si raggiunge veloce dopodiché ci facciamo la giusta coda per uscire dalla Croazia e per entrare in Montenegro. Alle 9,50 siamo in Montenegro! C'è molto traffico e percorriamo praticamente a passo d'uomo il primo tratto, il paesaggio è bello e compensa, in parte, il disagio della coda. Alle 11 dopo 60 km. siamo parcheggiati all'autocamp Naluka a Morinj. 25 euro al giorno con corrente. GPS 42.48694 – 18.65214 Il posto è molto bello, dal campeggio attraverso una porta pedonale, in pochi minuti, attraversando la strada si raggiunge la spiaggia. Il paese è molto piccolo, un market, la posta e un paio di ristoranti, tutto molto vicino al campeggio. Ci piazziamo vicino al fiume, piazzola grande e ben ombreggiata. I servizi sono buoni e puliti, docce calde, wc, lavapanni e lavapiatti. Al mattino viene in campeggio un furgoncino che vende pane e briosce e una donnina con un cesto di bomboloni al cioccolato o alla marmellata che vende per 1 euro. Durante il giorno venditori passano con frutta e liquori artigianali. Dedichiamo la giornata a fare bagni e godere la spiaggia.

MARTEDÌ 23 LUGLIO – KOTOR (CATTARO)

Acquistiamo pane e briosce al furgoncino che alle 8.30 le consegna in campeggio e facciamo colazione. Alle 10.15 prendiamo il bus che ogni ora passa e in 24 km porta a Kotor, costo 1 euro e 30. Ci pare un'ottima soluzione invece che spostare il camper. Il bus è piccolo ma ci sono tanti posti liberi e ci sediamo lato mare così da poterci godere il viaggio. Appena partiti realizziamo che forse non godremo molto in quanto l'autista inizia ad accelerare troppo e guida in modo spericolato. Curve e controcure veloci da dover stare attaccati ai sostegni, frenate, accelerate, insomma non ho vomitato per miracolo, i 24 km sono sembrati eterni. Lo spettacolo del fiordo era senz'altro magnifico, il mare una favola e le montagne come contorno bellissime, avrei solo gradito fare il percorso con più tranquillità. Arrivati a Kotor in pochi passi siamo davanti all'ingresso dove si trova l'ufficio del turismo che ci fornisce un grande foglio con la piantina della città e ci dà informazioni su cosa vedere il tutto in un italiano perfetto. Entriamo, Kotor è una città fortificata e l'imponente giro di mura fa veramente impressione, visitiamo la cattedrale, le due chiese ortodosse e percorriamo le viette del centro storico piene di negozi. Pranzo in centro in un ristorante dove optiamo per un piatto di cozze al pomodoro. Niente di buono anche se, vista la quantità di allevamenti di mitili lungo il percorso avevamo pensato che si erano specializzati anche nel cucinarli ma così non è stato. Vabbè la birra era buona come sempre qui. Giriamo ancora un po' nel pomeriggio e prendiamo il bus delle 16,30 per il ritorno sperando di non avere lo stesso autista dell'andata. Ci va bene, l'autista è cambiato ma la guida è identica, ancora ottovolante sulla bella strada che circonda il fiordo. Rientriamo in campeggio, ci mettiamo il costume e ci fiondiamo in mare per un bel bagno ristoratore nelle acque fresche. A Kotor abbiamo notato un ampio parcheggio anche per camper in riva al mare e vicino all'entrata della città GPS. 42.42761 – 18.776881.

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO – MORINJ

Giornata dedicata al relax, bagni in mare che come dicevo è bello freddo ma visto il caldo eccessivo che sta facendo in questi giorni è solo un piacere. Pranzo nel baretto sulla spiaggia dove fanno panini e pizze e vita da campeggio.

GIOVEDÌ 25 LUGLIO – VENERDÌ 26 LUGLIO MORINJ

Sta facendo molto caldo e decidiamo di restare in questo bel campeggio in riva al fiume che ci dona frescura e ombra di ulivi, bagni in mare, relax all'ombra delle piante in spiaggia. Conosciuta coppia di camperisti di Pavia, molto simpatici con cui leghiamo subito, speriamo di ritrovarli ancora lungo il percorso.

SABATO 27 LUGLIO – BUDUA KM. 43 – PETROVAC KM.37

Colazione, sistemato il camper, pagato il campeggio x 5 notti e, alle 9,10 partiamo. Dopo 43 km arriviamo a quello che un tempo era un campeggio ed ora non è altro che un grande parcheggio libero per auto, camper, roulotte e tende. GPS 42.284785 – 18.804573. Nessuna organizzazione ma solo un grande prato senza servizi. Non ci piace molto ma decidiamo di posteggiarci e andare a vedere la spiaggia, si tratta infatti della famosa spiaggia Jaz di Budua. Delusione totale. E' grande, molto grande ma completamente coperta da ombrelloni e lettini, esattamente come la nostra riviera adriatica, non è questo che piace a noi. Comunque prendiamo un caffè al bar sulla spiaggia e facciamo una passeggiata lungo il mare. Troppo affollata e troppo poco spazio per spiaggia libera. Notiamo inoltre un vasto tratto di mare occupato da gonfiabili e giochi d'acqua, non è proprio per noi. Miki torna al camper ed io mi faccio un bagno poi ripartiamo. Lungo il percorso vediamo e fotografiamo SVETI STEFAN col famoso isolotto. E' un paese molto chic, spiaggia rosa e bel lungomare. Per visitarlo dovremmo posteggiare il camper lungo la strada e girare a piedi, non trovando un posteggio adatto proseguiamo e, alle 13 siamo al campeggio Maslina di Petrovac che ci sorprende in quanto è meglio di come ce lo aspettavamo. Troviamo un bel posto all'ombra di ulivi giganti, qui ombra ce n'è parecchia, diamo un occhio ai sanitari, sono molto belli e puliti, il mare è a 300 metri e lo si raggiunge dal campeggio attraverso un percorso nella natura, decidiamo di

fermarci. Costo 21 euro a notte compreso corrente. I ragazzi della reception sono simpatici e parlano italiano. GPS 42.198117- 18.965981 Andiamo a pranzo in un ristorante vicino e mangiamo bene, meno male perché alle 2 del pomeriggio la fame era quasi passata. Prezzo più che onesto, 14 euro in due per spaghetti alla carbonara, buoni, birra grande e caffè . Nel tardo pomeriggio andiamo a visitare la spiaggia, è di ghiaietta, mare pulito e recintato da boe per la sicurezza dei bagnanti, ma..... tanti, tantissimi ombrelloni e lettini su tutta l'immensa spiaggia. Un carnaio. Esagerato. Vari bar e ristoranti, bancarelle con frutta (squisita), bancarelle con oggetti per la spiaggia, gelateria, e tantissimo posteggio. Pieno di auto. Ci sono anche tante roulotte e camper nel posteggio lato spiaggia, in pratica affacciate sulla spiaggia davanti al mare ma a noi non danno sicurezza , insomma non ci piace preferiamo restare nel Camp Maslina.

DOMENICA E LUNEDÌ

tempo brutto, ha piovuto durante la notte e anche un po' di giorno creando fango nelle piazzole e disagio in campeggio. Mare mosso, sarebbe stato bello fare il bagno ma il fondale di sassi ha scoraggiato.

MARTEDÌ 30 LUGLIO – PETROVAZZO

Giornata dedicata a fare mare a oltranza, piazzato ombrellone, spiaggine, stuoia in spiaggia. Come noi han fatto tutti e la spiaggia era stracolma. Mangiato una pizza cuucinata nel baretto sulla spiaggia poi ancora sole e bagni e relax. Cena al ristorante in paese, nientedichè.....

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO – ULCINJ KM. 46

Partiamo alle 8,30, percorriamo i 46 km. che ci separano da Ulcinj e raggiungiamo il campeggio MCM dove ritroviamo i camperisti conosciuti a Morinj. GPS. 41.900991 – 19.275811, nel campeggio ci sono tante piazzole delimitate da alberi ancora troppo bassi per fare ombra e una bella zona libera nella pineta davanti al mare dove riusciamo a piazzarci vicino ai nostri nuovi amici. Siamo davanti alla bella spiaggia grande di sabbia fine di Ulcinj, il mare è basso e limpidissimo al mattino, pomeriggio l'acqua è più fosca. La spiaggia attrezzata proprio davanti costa 7 euro al giorno per un ombrellone e due lettini. Bar e ristorante sono sulla spiaggia. Nel campeggio c'è anche una piscina, piccola, graziosa , con lettini a disposizione dei clienti. Docce calde, wc, lavabo nella norma. Tre lavapiatti – lavapanni che sono pochi per il campeggio ed essendo in pietra non sono molto puliti. Passiamo una bella giornata in compagnia e, alla sera ceniamo nel ristorante del campeggio, sulla spiaggia. Noi 4 siamo gli unici avventori. Mangiamo comunque bene.

GIOVEDÌ 1 AGOSTO. ULCINJ

Dormito bene e al fresco. Colazione, passeggiata lungo il mare e salutati gli amici che hanno ripreso il viaggio. In bicicletta abbiamo raggiunto il centro più vicino, nientedichè, tanti negozietti, baretti e ristoranti. Al rientro bagno e pranzo in camper. Pomeriggio in bici a prendere un anguria (piccola, 6 kg.) e portata al camper legata al portapacchi della bici. Mangiata per cena.

VENERDÌ 2 AGOSTO – ULCINJ

Giornata di mare, sole bagni.

Giusto come informazione, vicino al nostro campeggio si trova: Autokamp Tropicana 41.902772 – 19.269768 spartano ma ombreggiato e con un blocco servizi appena fatto al costo di 25 euro più 2 di corrente. Oppure Camping Miami, 23 euro a notte.

SABATO 3 AGOSTO – BIJELA Km. 126

Partiamo alle 6,45, la paura del traffico è tanta e preferiamo partire presto. Cielo coperto, poco traffico, alle 7,30 passiamo Bar senza problemi, poco più avanti facciamo il pieno di gasolio a 1,21 al litro , poi pausa all'unico supermercato grosso che abbiamo visto in Montenegro, c'è comunque poco assortimento, niente zona cibi pronti..... alle 10 siamo a Kotor, riusciamo a trovare un bel posto dove metterci al grande posteggio vicino all'ingresso della città, costa 3 euro all'ora con

massimo di 30 euro per 24 ore. Coordinate 42.427427 – 18.768785. Giriamo per Kotor con rinnovato piacere, è una città bellissima e lo facciamo volentieri, ci fermiamo per una pausa al bar, facciamo piccoli acquisti e torniamo al camper. Davanti a noi c'è una spiaggetta di facile accesso e ne approfittiamo per farci un bel bagno e rilassarci e, alle 14 ripartiamo. Paghiamo 12 euro per 4 ore. Ancora niente traffico e, alle 14 siamo al campeggio ZLOKOVIC di Bijela. Siamo alle Bocche di Cattaro nel secondo lago, il lago è molto bello, il campeggio però è proprio sulla strada e risulta molto rumoroso, i bagni non sono molto puliti, due lavapanni di cui uno intasato, 4 toilette di cui una guasta.... Insomma.... Costo 24 euro a notte con corrente. GPS 42.457205 – 18.663587. Alla sera cena al ristorante sul mare, uscendo dal campeggio a destra. Bura ristorante. Mangiamo bene, spaghetti alla vongole e spaghetti ai frutti di mare, pasta fresca e sugo molto buono. Dolce squisito. Due birre grandi, per un totale di 35 euro.

DOMENICA 4 AGOSTO – BIJELA

Bella passeggiata sul lungomare, disturbata però dal passaggio di auto e bus perché non è solo pedonale, qualche bar e ristorante e un negozietto di giochi da spiaggia. Molto modesto. Pranzo con pomodori e feta al camper, la feta che hanno qui è buonissima poi, nel pomeriggio un po' di spesa al vicino supermercato Idea, trovo poco e niente..... Alla sera paghiamo 48 euro per due notti.

CROAZIA

LUNEDÌ 5 AGOSTO – SREBRENO Km. 52

Partiamo presto perché abbiamo da passare posti molto trafficati e inoltre la frontiera. Alle 7,50 siamo già fuori dall'area e, alle 8 e 10 siamo a Herceg Novi, la città più trafficata delle bocche. Dalle 8,35 alle 9 e 10 siamo in frontiera, quindi andiamo direttamente al campeggio Matkovic di Srebreno GPS. 42.624315 – 18.192952. Il posto è bello, ben ombreggiato, servizi sufficienti e puliti, acqua, corrente e, proprio di fronte un grande supermercato Konsum. Il mare è vicino e la passeggiata a mare molto bella.

DA MARTEDÌ A VENERDÌ restiamo a Srebreno, mare sempre limpidissimo facciamo lunghi bagni e tante passeggiate a mare. Andiamo a visitare il campeggio Kupari, è molto vicino a Srebreno, a piedi sono 10 minuti, non c'è marciapiedi e bisogna camminare a lato strada, non è molto piacevole. Per camper e due persone incluso elettricità chiedono 160 kune. Il camp è ben ombreggiato, piazzamenti liberi nel bosco spazi grandi, servizi buoni. .

SABATO 10 AGOSTO – DUCE KM. 221

Paghiamo il campeggio 130 euro x 5 notti (190 kune al giorno) e partiamo, molto presto perché vorremmo evitare le code, dobbiamo infatti passare due frontiere con la Bosnia. Dopo 70 km passiamo la prima senza difficoltà, non controllano nemmeno i documenti e dopo altri 7 km rientriamo in Croazia, anche qui tutto molto rapido senza controlli. Il percorso è veramente spettacolare, la strada passa da metà costa a livello mare con viste stupende su un mare di isole, scogliere montagne e fiumi. Facciamo anche un piccolo percorso autostradale, giusto un casello, 21 kune il costo, autostrada molto bella con assenza di traffico. Andiamo diretti a Makarska, al campeggio con lo stesso nome della città, 330 kune a notte, il posto è bello ma è a contatto con la pedonale ricca di negozi, bancarelle e baretto e ristorantini pensiamo che le recensioni che abbiamo letto siamo azzeccate cioè camp molto rumoroso specialmente di notte, evitiamo di rischiare e proseguiamo. La meta seguente è Alissa dove visitiamo il camp Galeb. Troppo grande, non è di nostro gradimento ed inoltre troppo costoso. Vogliono dalle 300 alle 400 kune, dipende dalla posizione che si sceglie, è pianeggiante con accesso diretto al mare e ha una piccola piscina per bambini. Poche piante e troppo piccole, ombreggiatura scarsa. Il pregio è che è vicino al paese, raggiungibile a piedi e la spiaggia è di sabbia, bella. Ripartiamo, la meta successiva è Duce ed è la nostra ultima speranza perché non vorremmo proseguire oltre, sono già le 14 e vorremmo fermarci. Ci va bene, a Duce ci sono tanti piccoli Camp, direttamente sulla spiaggia a costo contenuto.

Scegliamo il camp Delfino dove erano stati i nostri amici il mese scorso e si erano trovati bene. Il prezzo è in euro, 30 euro a notte tutto compreso. Per una notte pagamento anticipato. Servizi buoni, docce calde, lavandini, lavapiatti e lavapanni, wc tutto decente e pulito. Inoltre due lavatrici. L'ombreggiatura è ottima, ci piazziamo tra due grandi pioppi e abbiamo ombra tutto il giorno. Andiamo a vedere la spiaggia, è di sabbia fine, il mare è basso e limpidissimo e ci sono in acqua i gonfiabili che sono il divertimento assicurato per i bambini. Inoltre due altalente e due amache nell'acqua a disposizione dei bagnanti. Proprio bello. Di contro siamo nelle prime postazioni che sono sotto vicine alla strada e risentono del rumore dei veicoli, a noi non disturba troppo però.

DOMENICA 11 AGOSTO – DUCE

Ci alziamo presto e facciamo una bella passeggiata sulla spiaggia, c'è già qualcuno che fa il bagno, la spiaggia ha un fascino particolare al mattino. Camminiamo a lungo poi torniamo al camper a fare colazione e, in seguito facciamo due passi al vicino market per un po' di spesa. Molto vicino c'è anche un panificio. Infine torniamo alla spiaggia e ci concediamo un bel bagno, decidiamo di restare tutto il giorno e partire domani.

LUNEDÌ 12 AGOSTO – SANTI FILIPPO E GIACOMO Km.159

Partiamo con comodo alle 9,10, il sole è già alto e fa molto caldo, il viaggio è comunque molto bello come sempre qui in Croazia facendo la costa, passiamo Spalato, poi Trogir e Sibenico, costeggiamo il grande lago, il più grande di Croazia senza però vederlo bene perché il caldo è veramente eccessivo e bisognerebbe prendere una strada di avvicinamento per ammirarlo ma proprio non ce la facciamo. Infine arriviamo a Zara Vecchia (Biograd na Moru), qui troviamo parecchi campeggi, quello che avevamo prefissato è completo e gli altri sono molto grandi e cioè non di nostro gradimento. Proseguiamo e dopo 3 km siamo a Santi Filippo e Giacomo, grazioso paesino sul mare, molto turistico e con tanti campeggi. Scegliamo il Camp Moce, diretto sul mare, buona ombra, ottimi servizi, sempre pulitissimi, piazzole ampie e delimitate. Due persone, camper e corrente 230 kune. Ci piazziamo e visitiamo la spiaggia, è molto vivace con giochi d'acqua per bambini e adulti, tappeti elastici, bar, ristoranti, gelateria e perfino un grande panificio. La spiaggia è di quelle con grandi quadrati di cemento e muretto per sedersi con scaletta per entrare in mare. Il mare limpidissimo come sempre.

MARTEDÌ 13 AGOSTO

Giornata di mare, fa molto caldo e apprezziamo il luogo, meglio restare fermi.

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO

Ancora giornata di pausa mare, facciamo una passeggiata a Zaravecchia (Biograd), sono circa 3 km, è un po' lunga ma tutta in piano e si fa bene. La città è carina, una bella passeggiata lungo mare, tanti negozi, bar e ristoranti. Pranziamo da Peperino, buono e abbondante, prezzo giusto.

GIOVEDÌ 15 AGOSTO

In campeggio, bagni e sole, festa per ferragosto, bancarelle, cena al ristorante.

VENERDÌ 16 AGOSTO – KLENOVICA Km. 195

Partiamo alle 8, dopo mezz'ora circa vediamo un supermercato Lidl grande e con un bel parcheggio e ci fermiamo a fare un po' di spesa. Passata Zara il percorso lungo la costa è molto affascinante con vista sull'isola di Pag, di Otok e poi di Rab. Percorriamo un territorio di roccia chiara parzialmente colonizzato da prato e da alberi mentre l'isola di Pag ci appare come fosse innervata tanto la roccia chiara è priva di verde. Vorremmo fermarci per fare una pausa e qualche foto ma le piazzole di sosta, tante e belle sono tutte dal lato mare cioè dalla parte opposta. Verso le 13 troviamo un ristorante, lato nostro con posteggio e ci fermiamo per pranzo. Mangiamo spiedini di vitello con patate fritte, niente di buono. Come sempre la bottiglia di acqua costa come il mezzo litro di birra e il pane si paga a parte. Troviamo un po' di traffico a Senj e, alle 15 siamo al

campeggio di Klenovica. Troviamo un buon posto e ci piazziamo , solo più tardi scopriremo che c'è un solo gruppo di servizi per l'intero campeggio ed è parecchio lontano da noi, questo sarà il disagio maggiore in seguito. Il gruppo servizi è molto grande ma poco funzionale, una ventina di lavapiatti sono all'esterno e non c'è illuminazione perciò inservibili alla sera. Davanti ai sanitari ce ne sono 4, illuminati ma uno è guasto. Si fa la coda. I pavimenti di wc e docce sono perennemente bagnati e scivolosi, non c'è carta igienica e lo scarico per il wc chimico è squallido, un buco per terra aperto. Detto questo il posto è molto bello, spiaggia piccola di sassolini con un mare limpidissimo. Una penisola a forma di foglia con il gambo attaccato alla terra ferma è veramente carina e in campeggio è libertà totale per scegliere il posto, per piazzarsi come si vuole, nessun problema con gli animali e i cani possono fare il bagno in mare senza problemi.
GPS. 45.098327, 14.843642.

SABATO 17 AGOSTO - KAMP KLENOVICA

Ci godiamo un po' il campeggio, la spiaggia e il bel mare, passeggiata alla penisola e lungo il sentiero sulla costa, pranzo e cena al camper. Nel pomeriggio andiamo a pagare, 463 kune per due notti (circa 32 euro notte). Prezzo nella norma. Andiamo a letto presto perché domani si ritorna a Milano e vorremmo partire presto così da trovare poco traffico, speriamo.....

DOMENICA 18 AGOSTO – MILANO Km.545

Alle 6,20 partiamo, abbiamo pagato ieri sera per cui anche con reception chiusa si può uscire con il badge che poi si lascia sotto la porta. Percorriamo il primo tratto di costa senza traffico e poi entriamo in autostrada, comoda e veloce, ultimo tratto di statale e, 2 km circa prima della frontiera siamo fermi. Scopriremo poi che dalla parte croata nessuno controlla mentre dalla parte slovena sono lentissimi, ci mettiamo più di un ora per passare. Il successivo confine è a Basovizza, con l'Italia e lo raggiungiamo alle 10,15 qui nessuna coda, si passa veloci. Tutta autostrada poi fino a Milano, rallentamenti pazzeschi a causa dei lavori autostradali che , come al solito, vengono fatti in agosto.

Conclusioni finali: Vacanza bellissima, ci ha soddisfatto tanto, di negativo niente da segnalare, di positivo tutto. Abbiamo percorso 3.110 km. Abbiamo fatto il percorso in due mesi ma sarebbe bastato molto meno, avevamo tempo e i posti erano belli e ci siamo dilungati.